



COMUNE DI BARILE

Provincia di Potenza

BANDO PUBBLICO IN FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARILE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. DEL 24/09/2020. ANNUALITA' 2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI

RENDE NOTO

Vista la propria Determinazione n. 205 Racc. Gen. in data odierna, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 30/06/2026, il Comune di Barile intende concedere, per l'anno 2022, un contributo economico una tantum a fondo perduto in favore delle attività economiche, artigianali e commerciali con sede legale nel territorio comunale.

ART.1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente avviso è finalizzato a sostenere le attività economiche svolte in ambito artigianale (secondo la definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443) e commerciale (secondo la definizione della «materia "commercio"» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), con sede operativa nel Comune di Barile, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid- 19, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

Il contributo di cui al presente Avviso Pubblico è concesso in regime "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi "*de minimis*" di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013.

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a € 30.994,00 per la terza e ultima annualità 2022.

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le piccole e micro imprese, di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, che svolgano, alla data di pubblicazione del presente avviso, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Barile, ovvero

abbiano intrapreso nuove attività economiche nel territorio comunale.

Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ART.4 REQUISITI D'ACCESSO

Le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- svolgere l'attività economica nell'ambito dei settori commercio e/o artigianato.
- essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento di pubblicazione del presente avviso;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs I 59/2011 (Codice Antimafia);
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudizio, e di non essere stato destinatario del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- essere in regola con i pagamenti dei tributi locali*;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e retributivi (DURC);
- avere un'unità operativa nel Comune di Barile;
- per la fascia A), aver subito una riduzione del fatturato di almeno il 10%, a seguito della pandemia, riferibile all'annualità 2022, rispetto all'annualità 2019;
- per la fascia B), aver avviato l'attività nell'anno 2022.

***In esecuzione della deliberazione giunta n. 34 del 30/04/2021, in caso di posizione debitoria nei confronti del Comune, accertata dall'Ufficio Tributi dell'Ente, per ciò che concerne debiti di qualsiasi natura certi, liquidi ed esigibili alla data del presente avviso, è fatta salva, comunque, la possibilità di accedere al contributo usufruendo dell'istituto della compensazione.**

ART. 5 IMPORTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

Il contributo una tantum, è concesso a fondo perduto per le spese sostenute dalle suddette imprese, nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, per le spese di gestione dell'impresa, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, ivi incluse quelle per l'adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro".

Il Fondo stanziato per le finalità di cui al presente bando è ripartito in due fasce:

FASCIA A) FONDO PER RISTORI DI GESTIONE: erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione sostenute e documentate comunque riferibili all'annualità 2022 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di consulenza sui luoghi di lavoro, aggiornamento DVR, ricevute quietanzate di canoni di affitto o di locazione, rate di mutui in essere per acquisto di macchinari e/o dell'immobile sede dell'attività, bollette relative ad utenze elettriche, idriche

telefoniche, acquisto di dispositivi protettivi quali schermi divisorii, guanti, mascherine, materiali igienizzanti, servizi di sanificazione e igienizzazione professionale, etc.....).

L'importo del contributo massimo unitario erogabile sarà di € 2.500,00. Il contributo sarà ripartito tenendo conto del numero delle istanze pervenute e, comunque, non oltre l'importo delle spese sostenute e documentate.

Rientrano in questa fascia tutte le imprese artigianali e commerciali che hanno svolto l'attività nel corso dell'annualità 2022 e che, in ragione dei provvedimenti restrittivi, abbiano avuto una riduzione del fatturato rispetto all'anno 2019, per almeno il 10% comprovata da certificazione di professionista.

Per le imprese che hanno avviato l'attività nel corso dell'anno 2021, ai fini della determinazione della perdita (almeno 10%) del fatturato rispetto all'anno 2019, si assumerà come parametro di riferimento il reddito medio della corrispondente attività quale desumibile dalle statistiche ISA elaborate dall'AGENZIA DELLE ENTRATE, effettuate su base regionale relativo all'anno 2019.

FASCIA B) FONDO PER LE NUOVE ATTIVITA': erogazione di contributi a fondo perduto per spese sostenute e documentate di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti, comunque riferibili all'annualità 2022.

L'importo del contributo massimo unitario erogabile sarà di € 1.500,00. Il contributo sarà ripartito tenendo conto del numero delle istanze pervenute e, comunque, non oltre l'importo delle spese sostenute e documentate.

Rientrano in questa fascia tutte le imprese artigianali e commerciali che hanno avviato l'attività nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022.

Per "nuova attività" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici ATECO in capo alla medesima partita IVA.

Sono ammesse al finanziamento le spese strettamente correlate all'attività di impresa e chiaramente dimostrabili.

Le spese sostenute nel 2022, sia di gestione che di investimento, devono essere accompagnate dalla relativa documentazione contabile sia di spesa che di pagamento (fatture elettroniche in formato ministeriale, ricevute, bonifici, ecc...) e dalla compilazione di un prospetto riepilogativo delle spese sostenute.

Per l'attribuzione dei contributi le risorse disponibili saranno ripartite con le seguenti modalità:

- a) 70% delle risorse disponibili da ripartire in parti uguali fra tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di ammissione, per l'erogazione di contributi a fondo perduto di cui alla Fascia A)
- b) 30% delle risorse disponibili da ripartire in parti uguali fra tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di ammissione per l'erogazione di contributi a fondo perduto di cui alla Fascia B)

Si precisa che nel caso in cui dovessero registrarsi, in una delle due tipologie di intervento, richieste inferiori alle risorse disponibili, le somme non utilizzate saranno destinate al finanziamento delle richieste previste per l'altra tipologia di intervento.

Le eventuali economie derivanti dall'assegnazione del contributo secondo i predetti criteri verranno redistribuite tra le imprese richiedenti nell'osservanza delle predette percentuali di ripartizione delle risorse disponibili tra la Fascia A) e la Fascia B) in maniera proporzionale rispetto alle spese sostenute e documentate da ciascun beneficiario anche in deroga al limite massimo di contributo unitario erogabile anche in deroga al limite massimo di contributo unitario erogabile e comunque

non oltre l'importo delle spese documentate e ammesse a contributo, fino ad esaurimento delle risorse assegnate per l'annualità 2022.

Nel caso, invece, le risorse disponibili dovessero risultare inferiori rispetto al fabbisogno delle domande presentate, le somme saranno ripartite fra gli aventi diritto proporzionalmente alle spese sostenute e documentate.

Il contributo potrà essere richiesto solo per una tipologia di fascia ("A" - "B"). Detto contributo è cumulabile con tutte le agevolazioni e le indennità, anche finanziarie, da chiunque erogate, concesse per fronteggiare l'attuale crisi economica-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria COVID 19, ivi comprese le indennità dell'INPS, ai sensi del D.L. 28/10/2020 n. 137.

Il contributo non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia, purché il totale del contributo concesso sia inferiore all'ammontare delle spese sostenute.

ART.6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per richiedere il contributo, i soggetti interessati devono presentare apposita domanda di concessione indirizzata al Comune di Barile, sotto forma di istanza/dichiarazione, da redigersi in base al fac-simile allegato.

Detta domanda dovrà essere timbrata e firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e trasmessa al Comune di Barile esclusivamente per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sindaco.comunebarile@pec.it

La domanda di concessione del contributo suddetto dovrà pervenire al Comune di Barile, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 04/08/2026**.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dal contributo, la seguente documentazione:

- Documento di riconoscimento del sottoscrittore
- Visura camerale in corso di validità
- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute.
- Fatture quietanzate delle spese sostenute nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2022

Non potranno essere accolte le domande:

- predisposte secondo modalità diverse dal fac-simile allegato al presente bando
- inviate fuori termine
- non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa

ART. 7

ALTRE INFORMAZIONI

Il Comune di Barile, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione delle domande.

A conclusione della fase istruttoria l'importo del contributo sarà liquidato mediante bonifico bancario o postale. Sono escluse altre forme di pagamento.

ART. 8

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Barile che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento o per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancato stanziamento delle risorse di cui al precedente art. 2, i soggetti richiedenti non hanno diritto ad alcun contributo e/o rimborso da parte del Comune di Barile.

ART. 9

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REG. UE N. 679/2016

Il Comune di BARILE, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Giuseppina Azzanese - Responsabile del Settore Servizi Generali dell'Ente - tel. 0972/770593 e-mail: affarigenerali@comune.barile.pz.it.

Barile, 03/07/2026

Il Responsabile del Settore Servizi Generali
Dott.ssa Giuseppina Azzanese

